



Circolo Fratelli Rosselli di Roma

LA POSTA IN GIOCO: DIALOGHI SULLA CITTÀ CHE CAMBIA

## LA SMART CITY E LE NUOVE SFIDE DELLA DEMOCRAZIA



**MERCOLEDÌ**  
**9.04.2014**  
**ORE 16.30**

presso la  
**Fondazione Lelio e Lisli Basso**  
Via della Dogana Vecchia, 5  
00186 - Roma

### INFO

Circolo Fratelli Rosselli di Roma  
06 86205742  
[www.circolofratellirosselliroma.it](http://www.circolofratellirosselliroma.it)  
[cfratellirosselliroma@libero.it](mailto:cfratellirosselliroma@libero.it)

**Fondazione Lelio e Lisli Basso**  
Tel. 06.6879953 Fax 06.68307516  
[www.fondazionebasso.it](http://www.fondazionebasso.it)  
[basso@fondazionebasso.it](mailto:basso@fondazionebasso.it)

L'evento è stato organizzato in collaborazione con:



**FONDAZIONE**  
**LELIO E LISLI BASSO ISSOCO**

Il **CIRCOLO FRATELLI ROSSELLI DI ROMA**, ha voluto caratterizzare il suo programma di attività del 2014 su un tema conduttore: “La posta in gioco: dialoghi sulla città che cambia”, per tenere viva una riflessione sui temi di attualità che hanno un impatto sulla vita dei cittadini. Su questa linea, il Circolo propone una riflessione sul tema della “La Smart City e le nuove sfide della democrazia”, vista la centralità che esso ha assunto per dare ai cittadini servizi efficienti e sostenibili.

È noto come il tema della **SMART CITY** abbia numerose declinazioni, così come si moltiplichino le esperienze “smart” nelle città italiane, tra le quali Roma, che presentano nuovi risultati tecnologici e organizzativi in molti ambiti della vita delle città. Ci sembra necessario a questo punto, che la riflessione sulla Smart City venga sviluppata non soltanto sotto l’aspetto delle possibilità e dei risultati tecnologici e organizzativi per l’offerta di nuovi servizi, ma sotto quello della “posta in gioco” che lo sviluppo delle Smart Cities pone sul piano della crescita dei valori e della pratica della democrazia.

Affrontare i problemi delle città in modo intelligente e aperto deve portare con sé decisioni su come garantire una nuova pratica di democrazia legata ad un ampliamento delle possibilità dei cittadini di trattare e decidere questioni che si vogliono affrontare in un disegno di Smart City. Ciò comporta che le modalità di impiego delle nuove tecnologie vadano di pari passo con l’affermazione di condizioni e di garanzie di partecipazione dei cittadini attivi nella co-progettazione e nello sviluppo di servizi Smart City, con la promozione in essi della consapevolezza delle questioni etiche e di sicurezza che queste comportano, con la facilitazione di accesso alle nuove tecnologie, oltre i limiti attuali del *digital divide*.

Uno studio della Fondazione Rockefeller\*, osserva che la gestione dei cambiamenti dovuti “alla rapida crescita urbana e al riscaldamento globale darà luogo ad un ricco mercato globale per le città e le infrastrutture intelligenti. Ma il raggiungimento di innovazioni dirompenti in grado di creare valore duraturo, a partire dai dati urbani, richiederà un’ampia diversità di prospettive. Visioni diverse di come le città intelligenti dovrebbero essere costruite e gestite creeranno tensioni tra modelli chiusi e aperti, e, in definitiva tra lo sviluppo di un mercato basato sull’intelligenza artificiale e l’evoluzione di una democrazia urbana intelligente” (IFTF 2011).

Pertanto “I leader dell’industria saranno chiamati a sviluppare una visione chiara della crescita della città e promuoveranno quegli obiettivi con le autorità cittadine. Ma queste, a loro volta, saranno, chiamate ad utilizzare le nuove risorse tecnologiche in chiave di allargamento e non di restringimento della democrazia reale”.

Perché questo avvenga, però, è necessario che i cittadini siano partecipi di questo processo. Perciò è bene che si sappia, fin d’ora, nel modo più diffuso possibile, come ciò potrà accadere.

---

\* E. Zuccaro e G. Montagnoli, “*Smart Cities. Nuove tecnologie della comunicazione a servizio dell’inclusione sociale e della democrazia*”, Rivista Scienza e Pace dell’Università di Pisa del 20 Febbraio 2012

## PROGRAMMA

### **Presidenza**

Blando PALMIERI  
Circolo Fratelli Rosselli di Roma

### **Saluto di benvenuto**

Umberto DE MARTINO  
Presidente Circolo Fratelli Rosselli di Roma

### **Interventi**

La “posta in gioco” dello sviluppo delle Smart Cities sul piano della crescita dei valori e della pratica della democrazia.

Simone OMBUEN  
Università Roma Tre

Smart Cities, innovazione nella Pubblica Amministrazione e cittadinanza attiva.

Giovanni VETRITTO  
Presidenza Consiglio dei Ministri

Esperienze di politiche di Smart City delle città italiane.

Luigi MUNDULA  
Coordinatore Osservatorio Smart City - Roma

“Roma Smart City” città partecipata e collaborativa.

Flavia MARZANO  
Presidente Stati Generali dell’innovazione

Smart city e il futuro delle città metropolitane in Italia.

Imma BATTAGLIA  
Presidente della Commissione comunale Smart City Comune di Roma

### **Conclusioni**

Valdo SPINI  
Presidente della Fondazione Rosselli